

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINA N. 111 DEL 16/03/2015**

**Oggetto: Approvazione liquidazione lavori di messa in sicurezza fabbricato sito in Via Palazzo Fg. 5, part. 548- Comune di Fontecchio (AQ)**

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

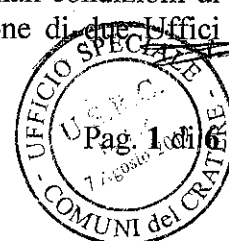
**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

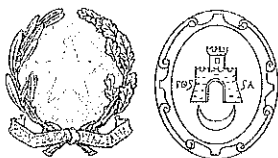
**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

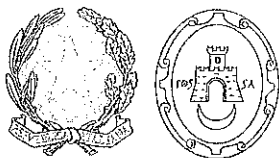
**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

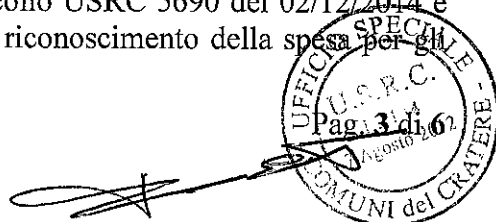
**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

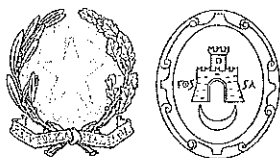
**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Considerato** l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

**Visto** l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

**Premesso** che con nota 3018 del 26/11/2014 acquisita al protocollo USRC 5690 del 02/12/2014 è stata trasmessa da parte del Comune di Fontecchio richiesta di riconoscimento della spesa per gli





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

interventi di “Messa in sicurezza post – sisma Edificio in Via Palazzo (fg. 5 part. 548)” – Rendicontazione Rimozione Situazioni di Pericolo - Fontecchio (AQ);

**Vista** la Scheda GTS n. 3 del 02/05/2011 nella quale si riporta che “l’edificio a torre è rimasto privo del tetto del quale resta parte del manto in condizione di precaria stabilità; il rischio è quello di caduta di coppi da notevole altezza. Si ritiene l’intervento urgente vista anche la presenza di abitazioni de relato agibili”;

**Considerata** la Determinazione Sindacale n. 25 del 27/05/2014 con la quale si affidava l’incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

**Tenuto conto** del Parere di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l’Abruzzo con relativo Q.T.E. di € 69.262,98 di cui € 49.088,40 per lavori ed e 20.174,58 per somme a disposizione dell’Amministrazione del 11/06/2013 – MBAC-SBAP-ABR 0000000024 – 0009304 CI.00.0.03/53.7;

**Vista** la Determinazione dell’Ufficio Tecnico n. 07 del 04/02/2014 – approvazione della Variante con relativo Q.T.E. dovuta ad una rimodulazione dei costi per l’attuazione del piano di sicurezza che prevede € 68.205,00 di cui € 38.266,46 per lavori soggetti a ribasso; € 9.549,23 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; € 20.389,31 per somme a disposizione. CIG: 565879595° - CUP: G45I13000060001.

**Considerata** la Determinazione dell’Ufficio Tecnico n. 14 del 14/03/2014 – Affidamento Lavori all’ impresa edile secondo la procedura dettata dall’art. 125 comma 8 D.Lgs. 163/2006 (procedura ad inviti) per un importo di € 38.266,48 oltre oneri di sicurezza di € 9.549,23 ed iva al 10%. Senza ribasso;

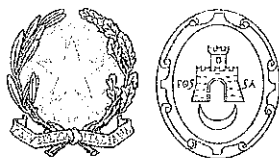
**Vista** la Determinazione dell’Ufficio Tecnico n. 53 del 15/09/2014 – approvazione della Variante in corso d’opera con relativo Q.T.E. dovuta ad una rimodulazione dei costi dovuti al fatto che, dopo la rimozione della vegetazione interna allo stabile è emersa la necessità di eseguire delle lavorazioni diverse dal progetto originario;

**Considerata** la Determinazione Ufficio Tecnico n. 83 del 07/1/2014 – approvazione stato finale dei lavori e C.R.E.;

**Vista** la nota prot. 425 del 26/02/2015 con cui il Comune di Fontecchio trasmetteva le integrazioni richieste con nota prot. n. 5839 del 10/12/2014 equivalenti alla Ordinanza Sindacale di messa in sicurezza, convenzione/contratto con i tecnici esterni incaricati e relative parcelle professionali, Regolamento comunale per la liquidazione del 2% secondo l’art. 92 del D.Lgs. 163/2006;

**Rilevato** dal confronto tra il Q.T.E. di Progetto approvato con Determinazione Ufficio Tecnico n. 07 del 04/02/2014 che attesta una spesa preventivata di € 68.205,00 di cui € 47.815,69 per lavori ed € 20.389,31 per somme a disposizione ed il C.R.E. del 19/09/2014 di € 47.815,69 (lavori) ed € 20.389,31 (somme a disposizione dell’Amministrazione) che, nonostante le varianti in corso d’opera, le somme totali di progetto non sono variate;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Viste** la Fattura n. 45 del 26/09/2014 della Ditta Esecutrice dei Lavori di € 52.597,26 comprensiva di IVA al 10% e la Fattura n. 19 del 01/10/2014 per € 14.411,24 comprensiva di Cassa Previdenziale al 4% ed IVA al 22% per un totale generale di € 67.008,50, a copertura parziale delle spese approvate dal Comune per i lavori e per le prestazioni professionali (progettazione, D.L. Coordinamento della Sicurezza e Contabilità);

**Considerata** l'istruttoria effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 05/03/2015 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente l'intervento di messa in sicurezza, inoltrata dal Comune in questione;

**Considerato** che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per liquidare la spesa a favore del Comune beneficiario dell'importo richiesto per un ammontare di un importo complessivo di € 67.008,50 di cui € 52.597,26 per lavori e € 14.411,24 per somme a disposizione dell'amministrazione (spese tecniche);

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato

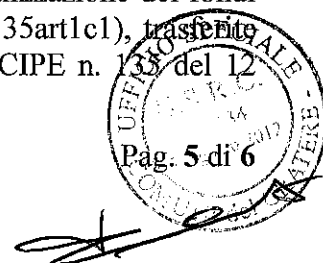
### DETERMINA

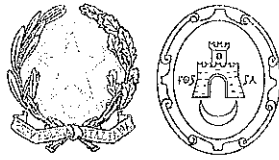
#### Art. 1 (Erogazione fondi)

Al fine di consentire e garantire all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Fontecchio, l'espletamento delle procedure di rimborso delle spese approvate relative alla messa in sicurezza del fabbricato sito in Via Palazzo Fg. 5, part. 548 ubicato nel Comune in questione, si approva la liquidazione dell'importo di € **67.008,50** (diconsi Euro sessantasettemilaotto/50) di cui € 52.597,26 per lavori e € 14.411,24 per somme a disposizione dell'amministrazione (spese tecniche);

#### Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **67.008,50**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 3 (Prescrizioni)

Si precisa che le somme residue da rendicontare con i relativi giustificativi di spesa rispetto al C.R.E. di € 68.205,00 ammontano ad € 1.196,50 di cui € 956,31 ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 ed € 240,19 di economie.

Si ribadisce che le somme imputate in capo all'art. 92 D.Lgs. 163/2006 di € 956,31, pari al 2% dell'importo lavori, devono essere giustificate in base alle prestazioni professionali affidate a soggetti esterni all'Amministrazione.

### Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio del sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), li 16 marzo 2015

**Responsabile del settore**

Ing. Francesco Mattucci

**Controllo di gestione amministrativo-contabile**

Dott.ssa Francesca Capranica



**Titolare dell'Ufficio Speciale**

Dott. Paolo Esposito



Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Comuni del Cratere

Comune	Codice Fiscale	Spese	Data	Quantità	Descrizione	Comune di Provenienza	Caratteristiche	Data	Descrizione	Importo
14cl	CIPPE135art1cl	111	16/03/2015	252	EROGAZIONE FONDI PER LIQUIDAZIONE SOMME PER MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA PALAZZO FG. 3, PART. 348	COMUNE DI FONTECCHIO (AQ)	Delibera CIPE n. 135/2012	16/03/2015	PROT. N. 425 DEL 26/02/2015	€ 67,008,50
Totale										€ 67,008,50

